



Musei Civici di Monza

SGUARDI, STORIE, ESPERIENZE.

Dalla scuola al museo

+39 039 2307126
info@museicivicimonza.it
museicivicimonza.it

Indice

Pagina 3	I Musei Civici di Monza
Pagina 6	La Casa degli Umiliati
Pagina 8	L'aula didattica
Pagina 9	Proposte educative per scuole
Pagina 12	Asilo nido
Pagina 14	Scuola dell'infanzia
Pagina 18	Scuola primaria
Pagina 25	Scuola secondaria
Pagina 35	Accessibilità
Pagina 36	Info utili
Pagina 38	Come prenotare
Pagina 39	Orari

I Musei Civici di Monza

I Musei Civici di Monza nascono ufficialmente nel febbraio del 1935: il Comune di Monza aveva ricevuto negli anni precedenti, a partire dalla fine dell'Ottocento, una serie di **donazioni di opere e oggetti d'arte** – tra cui nel 1923 la cospicua eredità della collezionista Eva Galbesi Segrè – che necessitavano di un ordinamento e di una esposizione definitiva al pubblico. Viene incaricato il pittore Erme Ripa che, attingendo al ricco patrimonio civico, organizza il museo con la sezione della **Pinacoteca** e la sezione storica, arricchita poi di materiale etnologico.

Ospitate inizialmente in **Villa Reale**, le due sezioni vengono poi divise quando, negli anni Sessanta, la collezione storico-archeologica viene collocata in **Arengario**, dove rimane fino al 1984 quando entrambe le sedi – Pinacoteca in Villa Reale e Arengario – vengono chiuse al pubblico e le collezioni dismesse nei depositi. In attesa di una nuova sede aperta al pubblico, il museo ha continuato a vivere grazie a un intenso e costante lavoro di restauro, catalogazione e studio delle opere destinate all'esposizione.



I Musei Civici di Monza

Nel **2014** i Musei Civici di Monza sono stati riaperti nella loro nuova sede, la **Casa degli Umiliati**: qui trova spazio un **percorso espositivo permanente di oltre 140 pezzi**, articolati in 13 sezioni, che ripercorrono storia e arte cittadina dall'età romana alla contemporaneità, attraverso dipinti, sculture, installazioni e reperti.

Ampio spazio è riservato agli **artisti monzesi** capeggiati da Mosè Bianchi, con le opere di Eugenio Spreafico, Emilio Borsa, Pompeo Mariani; numerose opere databili tra Cinque e Settecento consentono di gettare uno sguardo ai temi, alle tecniche, alle vicende storico-artistiche di più ampio respiro, mentre una ricca **Galleria di ritratti** esplora il tema del personaggio e della sua raffigurazione nei secoli. Numerose opere raccontano poi la **città nel suo divenire**, tra angoli scomparsi e luoghi ancora riconoscibili, sebbene mutati nel tempo.



I Musei Civici di Monza

Il percorso museale testimonia anche i continui **rapporti con la città e i donatori** che consentono un costante arricchimento delle collezioni, grazie anche alle più significative vicende artistiche e culturali svoltesi a Monza nel corso del Novecento, dalle prime **Biennali** ospitate in Villa Reale all'esperienza dell'**ISIA**, dal **Premio di Pittura "Città di Monza"** degli anni Cinquanta – grazie al quale sono arrivati al museo dipinti di Turcato, Pirandello, Radice – alla **Biennale Giovani** del XXI secolo.

Presente fin dalle origini nelle raccolte dei Musei Civici vi è poi un rilevante patrimonio di stampe antiche e moderne che costituisce il **Gabinetto delle Stampe**: non esposte in maniera continuativa per questioni di conservazione, le stampe costituiscono una collezione di fondamentale importanza, cui attingere per la realizzazione di esposizioni temporanee.

Durante l'anno la **sala esposizioni** ospita mostre che integrano e arricchiscono l'offerta culturale: sono l'occasione per esporre temporaneamente **opere conservate nei depositi**, o approfondire **figure di artisti** grazie a prestiti da privati o altri musei, o ancora esplorare **forme d'arte e artigianato** diverse e suggestive, in un costante dialogo con il territorio.



MUSEI CIVICI DI MONZA

La Casa degli Umiliati

Il museo ha sede nel cuore del centro storico di Monza nella "**Casa degli Umiliati**", l'edificio in cui, durante il **Medioevo**, si riunivano gli affiliati laici dell'ordine religioso degli Umiliati: riconosciuto dalla Chiesa come tale nel 1201, l'ordine era vicino alle correnti di rinnovamento spirituale che aspiravano ad un'ideale di vita umile e dedito principalmente alla preghiera e al lavoro.

Nel tempo l'ordine diventò, grazie al suo attivismo commerciale, un forte **centro di potere economico** diffuso sul territorio e una presenza importante a Monza, dove sono documentate numerose case e conventi sia maschili che femminili.

Gli Umiliati furono una presenza costante tra XIII e XVI secolo, quando cominciò il loro declino, culminato con lo scioglimento dell'ordine su iniziativa di **San Carlo Borromeo** nel 1571.

La casa oggi sede museale era anticamente definita "**convenium**", ossia un luogo di ritrovo, preghiera e momenti di vita comune e caritatevole per i laici che condividevano gli ideali dell'ordine: lo testimonia la struttura articolata intorno al **chiostro centrale** su cui affacciavano gli ambienti comuni.



MUSEI CIVICI DI MONZA

La Casa degli Umiliati

Oggi è difficile riconoscere gli spazi originari dell'edificio, variamente utilizzato nel corso dei secoli: dopo l'abbandono della funzione religiosa il complesso ha ospitato infatti gli **uffici della Comunità di Monza** e successivamente quelli della **Pretura**, per diventare poi **sede del liceo musicale** sino alla scelta di destinarlo a **esposizione museale permanente**.

Un lungo e delicato lavoro di **restauro** ha permesso di recuperare quanto più possibile della struttura antica e al contempo di dotare gli spazi di moderne attrezzature e tecnologie per garantire l'esposizione e la conservazione in sicurezza di un importante patrimonio collettivo.

*...nella lusinga che si abbica
con tale oggetto,
ad inaugurare un Museo
di patrie antichità
anche in Monza,
città, che per le sue storiche
antecedenze, può al certo
racogliere preziosi cimeli,
interessanti altamente
la storia e l'arte.*

Carlo Ghirlanda
dei Conti Silva,
25 febbraio 1874



MUSEI CIVICI DI MONZA

L'aula didattica

Il museo intero è lo scenario dove si svolgono le nostre **attività didattiche**, ma in particolare è a disposizione delle classi un **laboratorio** che può ospitare una classe, gli insegnanti e gli operatori didattici.

L'aula, con un bagno dedicato, offre uno **spazio riservato e attrezzato per svolgere lavori e attività manuali**, utilizzando pennelli, colori, colle, creta, cartoncini e ogni tipo di materiale per dare sfogo alla creatività sotto la guida delle nostre operatrici didattiche.

L'aula offre anche gli **allestimenti per esporre i propri lavori** al termine del laboratorio, per un momento di confronto e valutazione finale, oltre alla possibilità di proiettare filmati e immagini per lavorare anche in maniera **"virtuale"**.





Proposte educative per scuole
A CURA DI AD ARTEM

Proposte educative per scuole



L'**offerta formativa** dei Musei Civici di Monza nasce dall'**incontro diretto con le opere** e dalla convinzione che **il museo** possa essere uno **spazio vivo di conoscenza, esperienza e relazione**. Reperti archeologici, dipinti, sculture e testimonianze della storia cittadina diventano punti di partenza per osservare, formulare domande, costruire collegamenti e **scoprire come l'arte possa raccontare persone, epoche e trasformazioni della società**.

Ogni percorso è **modulato in base all'età, alle caratteristiche e alle esigenze dei partecipanti**. Le **visite** dedicate alle scuole sviluppano progressivamente capacità di osservazione, interpretazione e pensiero critico; i **laboratori** permettono di rielaborare quanto incontrato nelle sale attraverso materiali e linguaggi creativi; le **proposte esperienziali** coinvolgono i partecipanti in prima persona, facendo nascere la spiegazione da brevi attività e dalle riflessioni condivise con il gruppo. I **percorsi dal museo alla città** proseguono l'esplorazione nel tessuto urbano, mettendo in relazione gli oggetti e le immagini delle collezioni con i luoghi e la storia di Monza.

Proposte educative per scuole



Il nostro approccio unisce così **accuratezza dei contenuti**, **chiarezza della comunicazione** e **coinvolgimento attivo**: ogni proposta offre strumenti per comprendere il patrimonio e, insieme, invita ciascun visitatore a stabilire con esso una relazione personale. Il museo diventa luogo da attraversare con curiosità: le conoscenze si costruiscono osservando, sperimentando e condividendo.

Le proposte didattiche sono strutturate secondo **due tipologie**, pensate in funzione dell'età dei ragazzi e delle esigenze formative della singola classe, privilegiando la dimensione di **lavoro all'interno del museo** a diretto contatto con le opere e l'aspetto esperienziale attraverso l'**attività guidata in laboratorio**.

I percorsi attivi

Sono **attività guidate da un operatore didattico**, della durata tra **1 ora e 1 ora e 30**, rivolte a una singola classe. Si svolgono nelle **sale del museo**.

I laboratori dell'arte

Sono **attività guidate da un operatore didattico**, della durata tra **1 ora e 30 e 2 ore**, rivolte a una singola classe. Si svolgono nelle **sale del museo e nell'aula didattica**.

Asilo nido

OBIETTIVI DIDATTICI

La proposta rivolta all'asilo nido intende offrire ai più piccoli **un primo incontro sereno e accogliente con il museo**, vissuto come un luogo nuovo da esplorare con i sensi, con lo sguardo e con il corpo. Attraverso il racconto, la **voce**, i **suoni** e i **gesti**, le opere diventano parte di **un'esperienza da condividere** con il gruppo e con gli adulti di riferimento, nella quale i bambini sono invitati a osservare **colori, forme, volti e animali**, a riconoscere le espressioni e a rispondere con una parola, un movimento o un sorriso. Il percorso, costruito alternando **ascolto, osservazione e movimento**, rispetta i tempi e le modalità di partecipazione di ciascuno, favorendo la curiosità, l'attenzione e le prime forme di espressione personale. L'obiettivo è **far nascere nei bambini una prima familiarità con il museo e con l'arte**, lasciando il ricordo di un'esperienza piacevole e il desiderio di tornare a scoprirlo.



Asilo nido

I PERCORSI

Oooh, ma com'è bello!

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 60 MIN. CIRCA

Che cosa si nasconde tra le pagine di un vecchio libro? La guida lo apre nelle sale dei Musei Civici e comincia a **leggere una storia** che, pagina dopo pagina, conduce i bambini **alla scoperta delle opere**. I personaggi sembrano affacciarsi dai quadri: volti da osservare, animali da riconoscere, piccoli mondi in cui entrare con l'immaginazione. Davanti a un'opera potremmo sentire il verso di un animale, un dipinto con delle libellule potrebbe animarsi sulle note di un breve brano musicale... E davanti a un ritratto? Si osservano le espressioni e si inventa insieme una smorfia! **Voce, suoni a basso volume e semplici gesti trasformano l'ascolto in un gioco** che nasce da ciò che i bambini vedono.

Il percorso alterna soste, movimento e pause di ascolto, rispettando la quiete delle sale e i tempi di ciascuno. **I bambini partecipano** con una parola, un gesto, un sorriso o solo uno sguardo attento. È un primo incontro con il museo, in cui le opere diventano parte di **una storia da vivere insieme**. In **laboratorio**, con le maestre e la guida, **i bambini creano un piccolo libro ricordo**, interpretando a loro modo il racconto della visita: forme, colori ed emozioni.

Scuola dell'infanzia

OBIETTIVI DIDATTICI

Le proposte rivolte alla scuola dell'infanzia intendono favorire un **primo incontro positivo e coinvolgente con il museo**, vissuto come luogo di scoperta, curiosità e meraviglia. Attraverso l'**osservazione diretta** delle opere e dei reperti, il **dialogo**, il **gioco** e la **narrazione**, i bambini sono invitati a riconoscere forme, colori, oggetti, personaggi e ambienti, imparando a soffermarsi sui particolari e a formulare semplici domande e ipotesi. **I percorsi stimolano** l'immaginazione, **la capacità di raccontare** e di **mettere in relazione ciò che si osserva con la propria esperienza**, favorendo al tempo stesso l'ascolto e la partecipazione del gruppo. **L'obiettivo è avvicinare i più piccoli al patrimonio museale** attraverso un'esperienza attiva e piacevole, facendo nascere familiarità con il museo e il desiderio di tornare a esplorarlo.



Scuola dell'infanzia

I PERCORSI

Chi è passato di qui? Piccoli detective al museo

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

Chi è passato di qui prima di noi? E quali tracce ci ha lasciato? Come piccoli detective, i bambini attraversano i Musei Civici **alla ricerca delle persone che hanno vissuto in tempi lontani e vicini**. L'indagine comincia nella **sezione archeologica**, dove pietre incise e misteriosi oggetti di uso quotidiano permettono di immaginare chi li ha realizzati, toccati e utilizzati. Un sorprendente incontro con l'**arte contemporanea** mette poi alla prova lo sguardo: le cose non sono sempre ciò che sembrano! Il viaggio prosegue tra i **dipinti**, dove **volti, abiti, gesti e oggetti** diventano indizi per conoscere persone di altri tempi ed avvicinarsi alle loro storie. Nelle opere dell'Ottocento incontriamo uomini e donne durante il lavoro e nella vita quotidiana, mentre la Monza del Novecento permette di osservare strade, edifici e persone, cercando ciò che è cambiato e ciò che possiamo ancora riconoscere nella città di oggi. **Osservando, facendo domande e formulando piccole ipotesi**, i bambini scoprono così che il museo è pieno di **tracce e immagini capaci di raccontarci chi è passato di qui prima di noi**.



Scuola dell'infanzia

I PERCORSI

Dentro i quadri! Piccoli esploratori al museo

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

Che cosa può nascondersi dentro un quadro? Frutti che sembrano veri, persone vissute tanto tempo fa, animali, cieli, alberi, montagne... La visita accompagna i bambini **alla scoperta delle raccolte pittoriche dei Musei Civici** attraverso **domande, piccoli giochi** di osservazione ed immaginazione. Se una natura morta può diventare l'occasione per riconoscere forme, colori e oggetti e persino immaginare profumi e sapori, nella "**Galleria dei ritratti**" incontriamo invece volti e personaggi, provando ad immaginare chi siano e quali storie potrebbero raccontarci. Il viaggio prosegue attraverso i **paesaggi dell'Ottocento**, tra boschi, acqua, neve, temporali e tramonti: che stagione sarà? Farà caldo o freddo? Quali rumori sentiremmo se potessimo entrare nel quadro? L'esplorazione dei piccoli visitatori li porta poi nel **XX secolo**, dove forme e colori cambiano ancora e ci mostrano nuovi modi di rappresentare ed immaginare il mondo. Opera dopo opera, **il museo diventa così un luogo da esplorare** con occhi curiosi, scoprendo che guardare un quadro significa osservare, fare domande, immaginare e raccontare.



Scuola dell'infanzia

I PERCORSI

Forme, colori e altre sorprese

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 90 - 120 MIN. CIRCA

Che cosa succede quando il colore incontra la forma? E come cambia quando, poco alla volta, comincia a liberarsi?

Tra le sale dei Musei Civici, **geometrie rigorose e tonalità vivaci diventano protagoniste** di un racconto fatto di incontri, dialoghi e trasformazioni, che accompagna i piccoli visitatori in una vera e propria **esperienza di scoperta**; in un **gioco continuo di suggestioni, forme e colori** si presentano in tutta la loro forza espressiva, portando a sperimentare con ritmi e suoni, gesti e movimenti, parole e sensazioni. **Che suono farà una forma? Come si muoverà un colore?** E quante sensazioni potrà far nascere un'immagine? In **laboratorio** il racconto continua su una grande superficie condivisa: forme, colori e gesti si incontrano e si trasformano grazie all'intervento dei bambini, così da dare vita ad **un'unica grande composizione collettiva**.



Scuola primaria

OBIETTIVI DIDATTICI



Le proposte rivolte alla scuola primaria invitano gli alunni a conoscere **il museo come luogo in cui arte, storia e territorio si incontrano e si raccontano**. L'**osservazione diretta** di opere e reperti diventa il punto di partenza per imparare a guardare con attenzione, riconoscere particolari, stabilire confronti e relazioni, formulare domande ed interpretare ciò che si vede. Attraverso il dialogo e una **conduzione ludica e partecipata**, i percorsi stimolano curiosità, capacità di osservazione e spirito critico, avvicinando progressivamente gli alunni ai diversi linguaggi dell'arte e alle testimonianze del passato. L'obiettivo è **fornire semplici strumenti per comprendere il patrimonio culturale** e, insieme, far **vivere il museo come uno spazio da esplorare attivamente**, nel quale imparare a osservare significa anche imparare a conoscere.

Scuola primaria

I PERCORSI



Il Museo racconta. Viaggio nel tempo tra le collezioni

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

Quante storie può raccontare un museo? **Storie di persone e di luoghi, di oggetti e di opere d'arte**, di una città che nel corso dei secoli è cresciuta e si è trasformata. La visita accompagna i bambini in un viaggio attraverso le collezioni dei Musei Civici, **dalle testimonianze dell'antica Monza fino alle opere del Novecento e del nostro tempo**. Reperti archeologici, oggetti e dipinti diventano le tappe di un racconto che attraversa epoche diverse: **a cosa servivano gli oggetti che oggi conserviamo in museo?** Che cosa possiamo scoprire di una persona osservandone il ritratto? Che cosa ci raccontano abiti, ambienti e mestieri sulla vita quotidiana? Se attraversando le grandi opere dell'Ottocento monzese incontriamo personaggi e paesaggi - e **una città ed una società che stanno cambiando** - le opere del Novecento e quelle contemporanee ci mostrano come, con il passare del tempo, cambia anche il modo in cui gli artisti osservano e rappresentano la realtà. Domande, confronti e piccole sfide di osservazione coinvolgono i giovani visitatori in prima persona, trasformando la visita in **un viaggio nella storia e nell'arte nel quale è il museo, opera dopo opera, a raccontarsi**.

Scuola primaria

I PERCORSI

Visto da qui. L'arte di guardare l'arte

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

Quanti modi esistono per guardare la stessa cosa? Quando un artista crea un'opera, deve continuamente scegliere: **che cosa mostrarci e che cosa lasciare fuori**, dove collocare un personaggio, quanto farci avvicinare ad un volto o quanto lontano spingere il nostro sguardo dentro un paesaggio. Attraversando le raccolte pittoriche dei Musei Civici, **i bambini sono invitati a cambiare continuamente punto di vista** e a scoprire alcune delle scelte nascoste dietro le immagini. Ritratti, personaggi e grandi paesaggi dell'Ottocento diventano così occasioni per osservare distanze, posizioni, gesti, colori, primi piani e sfondi, chiedendoci ogni volta che cosa l'artista ha deciso di mostrarci e perché. Il viaggio verso il Novecento permette poi di incontrare **modi sempre diversi di rappresentare la realtà**, fino a scoprire che **un'opera non è semplicemente una copia di ciò che abbiamo davanti agli occhi**. Domande, confronti e piccoli esperimenti fatti soltanto con lo sguardo accompagnano la visita, per scoprire che **cambiare punto di vista può cambiare anche ciò che vediamo, e la storia che un'immagine ci racconta**.



Scuola primaria

I PERCORSI

A ruota libera. Scopriamo l'arte contemporanea

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 90 - 120 MIN. CIRCA

Cosa accade quando **un artista smette di rappresentare la realtà così come la vediamo**? Il colore può liberarsi dagli oggetti, le figure possono trasformarsi fino a non assomigliare più a nulla di conosciuto, e persino **uno pneumatico può entrare nelle sale di un museo**. Attraverso una selezione di opere dei Musei Civici, bambini e bambine incontrano artisti che hanno sperimentato nuovi linguaggi e scoprono come una stessa idea possa assumere forme completamente differenti. Colori, linee, superfici e materiali diventano protagonisti e sollecitano **lo sguardo, l'immaginazione e, in alcuni casi, anche l'olfatto**! In **laboratorio** la classe parte da un unico soggetto, lo pneumatico, per metterne alla prova tutte le possibilità espressive: **modificandone il colore, trasformandone la forma e reinventandone la materia**, ogni bambino darà vita a interpretazioni sempre diverse. Un solo punto di partenza, infinite possibilità.



Scuola primaria

I PERCORSI

Inconfondibili! Il segreto dei simboli

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 90 - 120 MIN. CIRCA

Come facevano le persone a riconoscere santi ed eroi del mito quando il loro nome non era scritto accanto all'immagine? **Una clava, una spada, una chiave o un leone potevano raccontare immediatamente l'identità di un personaggio**, e richiamarne le imprese più celebri. Attraversando le sale dei Musei Civici, **bambini e bambine imparano a leggere questo particolare linguaggio visivo**, nel quale oggetti, animali e gesti assumono significati precisi. Osservando e collegando i diversi elementi, **la classe ricostruisce storie e riconosce i protagonisti nascosti nelle opere**. In laboratorio **ogni bambino progetta il proprio segno distintivo**, scegliendo gli aspetti della propria personalità che desidera rappresentare, per tradurli in un'immagine semplice ed efficace. Il disegno viene quindi trasformato in una matrice di cartoncino, utilizzata per riprodurre il simbolo su superfici differenti. **Anche un piccolo segno può contenere una storia, comunicare un'identità e diventare una vera firma personale!**



Scuola primaria

I PERCORSI

Una collezione, tante storie...anche la tua!

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 90 - 120 MIN. CIRCA

Cos'è una collezione? E come nasce la collezione di un museo? Attraverso le storie di ritrovamenti archeologici e generose donazioni, i bambini scoprono che quella dei Musei Civici di Monza è **una vera e propria "collezione di collezioni"**, cresciuta nel tempo grazie alle opere e agli oggetti che persone diverse hanno scelto di affidare alla città. **Le sale del museo sono custodi di una vicenda comune: quella di Monza e dei suoi cittadini**, raccontata attraverso ciò che hanno creato, raccolto, conservato e tramandato. E se anche noi potessimo aggiungere qualcosa a questa storia? **In laboratorio ogni bambino viene chiamato ad immaginare e costruire la propria piccola collezione**, scegliendo cosa conservare e tramandare di sé e del proprio mondo. Le piccole collezioni personali, riunite insieme, compongono così **un racconto condiviso**: un ideale nuovo tassello del museo e della storia della città.



Scuola primaria

I PERCORSI

Ciak, si dipinge!

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 90 - 120 MIN. CIRCA

Nelle grandi tele ottocentesche dei Musei Civici ogni immagine sembra fermare un racconto proprio nel momento giusto; ma **chi ha deciso quale istante mostrarci, quali personaggi mettere in scena e cosa far entrare nell'inquadratura?** Osservando le opere e provando a raccontarne la storia, i bambini scoprono che **ogni grande pittore è anche un abile regista**, in grado di rendere i dipinti veri e propri strumenti di narrazione. Grazie alle scelte dell'artista, ambientazioni, soggetti e dettagli sono in grado di suggerire all'osservatore racconti ricchi di sfumature e particolari.

In **laboratorio** sono poi i visitatori a **progettare e costruire un'immagine-racconto**, scegliendo come veri pittori-registi le inquadrature e le ambientazioni in cui inserire i diversi elementi utili alla loro storia. **Ma il loro racconto sarà davvero leggibile? Ai compagni l'ultima parola!**



Scuola secondaria

OBETTIVI DIDATTICI



Le proposte per le scuole secondarie invitano a vivere il museo come uno spazio in cui **opere, oggetti e immagini fanno incontrare epoche differenti e interrogano il rapporto tra arte, storia e società.**

Osservazione, dialogo e confronto guidano dagli elementi visibili alla comprensione dei significati, delle scelte degli artisti e dei contesti in cui le opere sono nate.

Per la **scuola secondaria di primo grado**, i percorsi allenano a **osservare con attenzione, descrivere un'opera** con un primo lessico specifico e **riconoscere materiali, tecniche, generi e linguaggio visivo**. Domande e confronti aiutano a formulare ipotesi, individuare relazioni e capire come un oggetto o un'immagine possano raccontare una storia, esprimere un'idea e parlare della società che li ha prodotti. **Il museo diventa un luogo di interpretazione e partecipazione.**

Per la **scuola secondaria di secondo grado**, le proposte approfondiscono la **lettura critica delle opere**, collegando forma, contenuto e contesto storico-culturale. Gli studenti **confrontano epoche e linguaggi, riconoscono modelli** e riflettono su come le immagini rappresentino persone, luoghi, valori e cambiamenti sociali. L'obiettivo è **offrire strumenti per interpretare consapevolmente il patrimonio artistico** e coglierne i legami con la storia, il territorio e la cultura visiva contemporanea.

Scuola secondaria

I PERCORSI

Storie da collezione. Viaggio nei Musei Civici

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso accompagna gli studenti attraverso i Musei Civici, per osservare come **la città, la società e i linguaggi artistici siano cambiati nei secoli**. Le **testimonianze archeologiche** e medievali raccontano la vita delle persone attraverso oggetti, iscrizioni e materiali giunti fino a noi, facendo riemergere frammenti di un passato lontano. Nella **Pinacoteca**, ritratti, paesaggi e scene di vita quotidiana fanno incontrare **modi differenti di guardare e rappresentare la realtà**: volti, abiti, gesti e ambienti diventano elementi da mettere in relazione, mentre tecniche e materiali rivelano le scelte degli artisti.

Le **opere dell'Ottocento** restituiscono il **volto di una società in trasformazione, tra lavoro, territorio e vita moderna**; quelle del **Novecento** mostrano **linguaggi sempre più personali**. Il percorso arriva infine all'**arte contemporanea**, dove forme, materiali e accostamenti inattesi possono sorprendere e **mettere in discussione ciò che crediamo di riconoscere**. Con domande e confronti, gli studenti scoprono la varietà delle collezioni e i legami tra opere lontane nel tempo, imparando a leggere ogni oggetto e immagine come **una storia da interrogare e mettere in relazione con le altre**.

Scuola secondaria

I PERCORSI

Segni particolari. Storie e simboli nelle opere d'arte

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come possiamo riconoscere un personaggio se il suo nome non è scritto nel quadro? E che cosa possono raccontarci un oggetto, un animale, un colore o un gesto? **Il percorso accompagna gli studenti alla scoperta dell'iconografia**, il linguaggio attraverso il quale per secoli gli artisti hanno reso riconoscibili persone, storie e idee. Attraversando le collezioni dei Musei Civici, la classe viene invitata a **osservare attentamente le opere e a raccogliere gli elementi necessari per interpretarle**. Attributi, abiti, espressioni ed ambienti permettono di identificare santi, personaggi storici e figure allegoriche, ma anche di comprendere il ruolo sociale e l'identità delle persone rappresentate nei ritratti. La visita mostra come **ogni particolare possa contribuire alla costruzione del significato** di un'immagine, e come simboli apparentemente lontani continuino talvolta ad essere presenti nella cultura visiva contemporanea. Opera dopo opera, dettagli che inizialmente potevano sembrare secondari acquistano così un ruolo decisivo: imparare a riconoscerli significa entrare nei racconti delle immagini, e **scoprire che nell'arte nulla è presente per caso**.



Scuola secondaria

I PERCORSI

Monza: ieri, oggi e domani

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 120 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Monza è sempre stata come la vediamo oggi? Quanto della città raccontata dagli artisti possiamo ancora riconoscere passeggiando per le sue strade? **Le opere dei Musei Civici diventano finestre aperte sulla Monza di ieri:** piazze, strade, edifici e scorci cittadini ci permettono di riconoscere luoghi familiari e, allo stesso tempo, di scoprirli diversi da come li conosciamo. Confrontando passato e presente, **i ragazzi possono osservare come una città cambia insieme alle persone che la abitano**, conservando alcune tracce della propria storia e trasformandone altre. Ma dopo ieri ed oggi viene... domani! **In laboratorio i ragazzi lavorano in gruppo su alcuni luoghi della città, mettendo a confronto com'erano, come sono e come potrebbero diventare**, fino a immaginare la Monza del futuro. Tra memoria e trasformazione, prende così forma un nuovo ritratto della città: la Monza che vorremmo trovare tra cento anni.



Scuola secondaria

I PERCORSI

Cinque volte pietra

TIPOLOGIA: LABORATORIO DELL'ARTE | DURATA: 120 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Raccontare, imprimere, imitare, interpretare e persino... ingannare: **quante cose può fare la pietra?** Attraversando le sale dei Musei Civici, i **ragazzi seguono uno stesso materiale nel corso del tempo**, scoprendo come artisti ed epoche diverse ne abbiano esplorato possibilità sempre nuove. La pietra può custodire parole e memorie, dare vita a nuove forme, imitare la realtà nei suoi dettagli o interpretarla nelle sue forme più essenziali; può addirittura giocare con ciò che vediamo, fingendosi un materiale completamente diverso. **Un solo materiale, cinque modi diversi di pensarlo, lavorarlo e trasformarlo.** In **laboratorio** queste cinque modalità diventano la nostra sfida: divisi in gruppi e partendo da uno stesso materiale, **i ragazzi devono trovare strategie e strumenti diversi per metterne alla prova le possibilità, scegliendo come intervenire sulla materia per raggiungere il proprio obiettivo.**



Scuola secondaria

I PERCORSI

Sui passi della Monaca di Monza

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO DAL MUSEO ALLA CITTÀ | DURATA: 90 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Quanto c'è di vero nella storia della Monaca di Monza raccontata da Manzoni? E che rapporto esiste tra **Marianna de Leyva**, vissuta tra Cinquecento e Seicento, e **Gertrude**, uno dei personaggi più tormentati de "I Promessi Sposi"? Il percorso comincia ai Musei Civici davanti al **grande dipinto di Giuseppe Molteni** e all'**installazione multimediale dedicata alla Monaca**: il volto immaginato da un pittore dell'Ottocento e le parole di Marianna, ricostruite dagli atti del processo, introducono una vicenda in cui storia, arte e letteratura si sovrappongono.

La visita prosegue nelle vie del centro storico, dove luoghi e fonti letterarie restituiscono la Monza di Marianna de Leyva, fino alla chiesa di San Maurizio, unica traccia ancora riconoscibile del complesso conventuale legato alla sua vicenda. **Gli studenti osservano luoghi, architetture e trasformazioni urbane, mettendoli in relazione con le fonti storiche e con alcune pagine del romanzo.**

Dal museo alla città, il percorso costruisce un dialogo diretto tra collezioni e territorio, facendo riemergere nelle vie di oggi la memoria di una storia lontana.



Scuola secondaria

I PERCORSI

Il museo svelato. Storia e opere dei Musei Civici

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Che cosa si nasconde dietro le opere di un museo? La visita accompagna gli studenti **alla scoperta dei Musei Civici** attraverso una selezione delle opere più significative, **per conoscerne** non solo gli **aspetti artistici**, ma anche le **storie**, i **protagonisti** e i **contesti** in cui sono nate. Dalle testimonianze più antiche della città all'Ottocento, **il percorso attraversa epoche, generi e linguaggi differenti**, mostrando come una raccolta museale si formi nel tempo e come ogni opera possa essere letta da prospettive diverse. Ritratti, paesaggi, scene di vita e immagini della città raccontano il mutare del gusto e dei linguaggi artistici, e conservano le tracce della società che li ha prodotti. **Osservazione diretta** e **confronto** diventano così strumenti per andare oltre una lettura puramente estetica, mettendo in relazione arte, storia e territorio.

Il percorso conduce infine al **Novecento** e alla **contemporaneità**, quando forme, materiali e modi di intendere l'opera cambiano profondamente. **Un itinerario coinvolgente per conoscere il patrimonio dei Musei Civici e scoprire, dietro ogni opera, una storia da svelare.**



Scuola secondaria

I PERCORSI

Oltre l'immagine. Simboli e significati nelle opere d'arte

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO | DURATA: 75 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Che cosa vediamo realmente quando guardiamo un'opera d'arte? **Un'immagine può raccontare molto più di ciò che mostra a prima vista:** gesti, oggetti, colori, abiti ed ambienti appartengono spesso a un sistema di significati che lo spettatore del passato era in grado di riconoscere e che oggi dobbiamo imparare nuovamente a leggere. Attraverso una selezione di opere dei Musei Civici, **il percorso introduce gli studenti ai principi dell'iconografia e dell'interpretazione delle immagini**, partendo dall'identificazione di soggetti, attributi e simboli per arrivare a interrogarsi sul loro significato. Perché un santo viene rappresentato con un determinato oggetto? Come si costruisce un'allegoria? E quanto cambia la lettura di un'immagine quando ne conosciamo la funzione e il contesto storico e culturale? **Dall'iconografia all'iconologia**, la visita guidata propone un **metodo di lettura** che invita ad andare oltre ciò che appare, **per comprendere non soltanto che cosa un'opera rappresenta, ma anche che cosa può significare.**



Scuola secondaria

I PERCORSI

Fuori dal quadro. Monza tra opere e luoghi

TIPOLOGIA: PERCORSO ATTIVO DAL MUSEO ALLA CITTÀ | DURATA: 90 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Può una città continuare il racconto iniziato nelle sale di un museo? **Il percorso parte dalle opere e dai reperti dei Musei Civici per ritrovare all'esterno luoghi, edifici e tracce della storia di Monza.** Un'antica iscrizione conserva il nome dei suoi abitanti di quasi duemila anni fa; recipienti e misure medievali raccontano il commercio e la vita civile che ruotavano attorno all'Arengario; dipinti, affreschi e vedute permettono di riconoscere monumenti, strade e piazze, osservando come siano cambiati e che cosa resti oggi. Fuori dal museo, **piazza Duomo, l'Arengario, via Vittorio Emanuele e l'antico spazio del mercato** diventano le tappe di un confronto tra immagini del passato e realtà contemporanea.

Gli studenti scoprono che **la città non è uno scenario immobile, ma un organismo che cambia** nel tempo: strade, piazze ed edifici possono modificare aspetto, nome e funzione, conservando le tracce delle epoche che li hanno attraversati. **Il museo diventa così il punto di partenza di un'esplorazione:** ciò che appariva in un quadro o in un oggetto si ritrova, trasformato, appena fuori dalle sue sale.



Scuola secondaria

I PERCORSI

Tracce. Indagini ed esperienze nelle sale del museo

TIPOLGIA: PERCORSO ATTIVO ESPERIENZIALE | DURATA: 90 MIN. CIRCA

TARGET: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Quante cose può raccontarci un'opera se proviamo a interrogarla in modi diversi? Il percorso propone **un'esplorazione dei Musei Civici in cui gli studenti non sono semplici spettatori, ma partecipano in prima persona**. Davanti ad una selezione di opere, osservare è soltanto l'inizio: di volta in volta sarà possibile **disegnare un particolare, annotare parole e impressioni, confrontare punti di vista, riconoscere e toccare materiali e superfici, ricostruire una storia o immaginare la voce di un personaggio**. Ogni esperienza diventa uno strumento diverso per avvicinarsi all'opera e raccogliere le tracce che essa conserva: quelle lasciate dall'artista, quelle della società e dell'epoca in cui è nata, ma anche quelle che emergono dal nostro modo personale di guardarla. Ritratti, paesaggi, scene di vita e opere contemporanee permettono così di **sperimentare forme differenti di osservazione e racconto**. La guida fornisce progressivamente informazioni e chiavi di lettura, senza anticipare ciò che può essere scoperto attraverso l'esperienza. **Un percorso attivo** tra immagini, parole, segni e materia, per scoprire che **conoscere un'opera significa anche fermarsi, sperimentare, fare domande** e lasciare che sia ciò che abbiamo davanti a suggerirci dove cercare.



MUSEI CIVICI DI MONZA

Accessibilità

Il museo è **interamente accessibile a persone con disabilità motoria, sensoriale e intellettiva**; sono presenti:

- ascensori per raggiungere i vari livelli;
- servizi igienici attrezzati;
- ausili per la visita da parte di persone cieche e sorde.

Al **bookshop** e sul sito del museo sono disponibili le guide facilitate Easy to Read e CAA.

Tutte le proposte didattiche sono inclusive e adatte anche per studenti con esigenze specifiche.

La partecipazione alle attività didattiche è sempre **gratuita per gli studenti con disabilità e per il relativo accompagnatore o insegnante di sostegno.**



Speciale mostre temporanee

In occasione delle **mostre temporanee** organizzate in museo **scopri l'offerta didattica dedicata** sul sito www.museicivicimonza.it: percorsi attivi e laboratori dell'arte pensati in funzione delle opere esposte e del tema trattato, per le scuole di ogni ordine e grado.

Attività per gli insegnanti e le scuole: incontri dedicati

Il museo dedica **momenti riservati agli insegnanti**, come l'Open Day annuale per la presentazione delle proposte didattiche, visite guidate in anteprima alle mostre, incontri personalizzati per formulare progetti ad hoc per le esigenze delle singole classi.

Newsletter

Per rimanere aggiornati sulle iniziative del museo, gli insegnanti potranno iscriversi alla **newsletter** dedicata mediante la **compilazione di un modulo** reperibile presso il bookshop del museo. Alle **scuole** è dedicata anche una pagina specifica sul sito dei Musei Civici di Monza.



Quando

Le attività proposte possono essere svolte **dal lunedì al sabato** nella fascia oraria compresa tra le **9.00 e le 17.00**.

Chi

Tutte le proposte sono rivolte a una **singola classe**; eventuali necessità di sovrapposizione di due classi negli stessi orari dovranno essere verificate e concordate con la Segreteria del museo.

Costi e modalità di pagamento

I **costi** indicati (€ 6 a studente per i Percorsi Attivi e € 8 a studente per i Laboratori dell'Arte) **comprendono l'ingresso al museo e alla mostra temporanea, gli operatori didattici e tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività. Per ogni classe sono previste 2 gratuità** per insegnanti accompagnatori.

Eventuali studenti disabili e relativo accompagnatore hanno diritto a partecipare gratuitamente.

I biglietti possono essere pagati direttamente in contanti all'atto dell'acquisto o mediante bonifico a seguito di richiesta di emissione da parte della scuola di fattura elettronica o nota contabile. Per tutte le informazioni i nostri uffici sono a disposizione.



Modalità di prenotazione delle attività didattiche a catalogo

Dopo aver contattato gli uffici del museo al numero **039 2307126** o via mail all'indirizzo info@museicivicimonza.it per verificare la disponibilità degli spazi, **la prenotazione** del pacchetto prescelto **deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il modulo disponibile sul sito www.museicivicimonza.it** con un anticipo di almeno **15** giorni lavorativi rispetto alla data richiesta. Eventuali richieste in tempi più brevi verranno valutate di volta in volta dalla Direzione del museo.

Visita libera

Negli orari di apertura del museo, le scolaresche possono accedere per una visita libera, guidata dai propri insegnanti o da proprie guide. In tal caso **il biglietto è gratuito per tutti gli studenti fino a 18 anni** (sopra i 18 anni il costo è di € 4 a studente) **+ 2 gratuità per insegnanti accompagnatori per classe.**

In ogni caso è necessario contattare gli uffici del museo al numero 039 2307126 o via mail all'indirizzo info@museicivicimonza.it per verificare la disponibilità degli spazi e prenotare l'accesso nella data e nell'orario prescelto.



MUSEI CIVICI DI MONZA

Orari

	Orario invernale dal 01 ottobre al 31 maggio	Orario estivo dal 01 giugno al 30 settembre
Lunedì	Chiuso	Chiuso
Martedì	Chiuso	Chiuso
Mercoledì	10-00 - 13-00 15.00 - 18.00	15.00 - 18.00
Giovedì	15.00 - 18.00	15.00 - 18.00 20.00 - 23.00
Venerdì	10-00 - 13-00 15.00 - 18.00	10.00 - 13.00 15.00 - 18.00
Sabato	10-00 - 13-00 15.00 - 18.00	10.00 - 13.00 15.00 - 18.00
Domenica	10-00 - 13-00 15.00 - 18.00	10.00 - 13.00 15.00 - 18.00



MUSEI CIVICI DI MONZA

Via Teodolinda 4

20900 Monza

+39 039 2307126

info@museicivicimonza.it

museicivicimonza.it